

L'accusa dell'esercito russo: Kiev ha detto ai suoi di sparare ai soldati ucraini che cercano di arrendersi

R21 renovatio21.com/laccusa-dellesercito-russo-kiev-ha-detto-ai-suoi-di-sparare-ai-soldati-ucraini-che-cercano-di-arrendersi/

admin

April 20, 2022



Il portavoce del ministero della Difesa russo, il Magg. Gen. Igor Konashenkov, ha parlato di Mariupol' descrivendo come le forze speciali russe avrebbero liberato ostaggi da una moschea turca a Mariupol lo scorso 16 aprile.

L'operazione avrebbe visto anche 29 militanti trovare la morte. Konashenkov ha sottolineato che alcuni dei militanti erano mercenari stranieri.

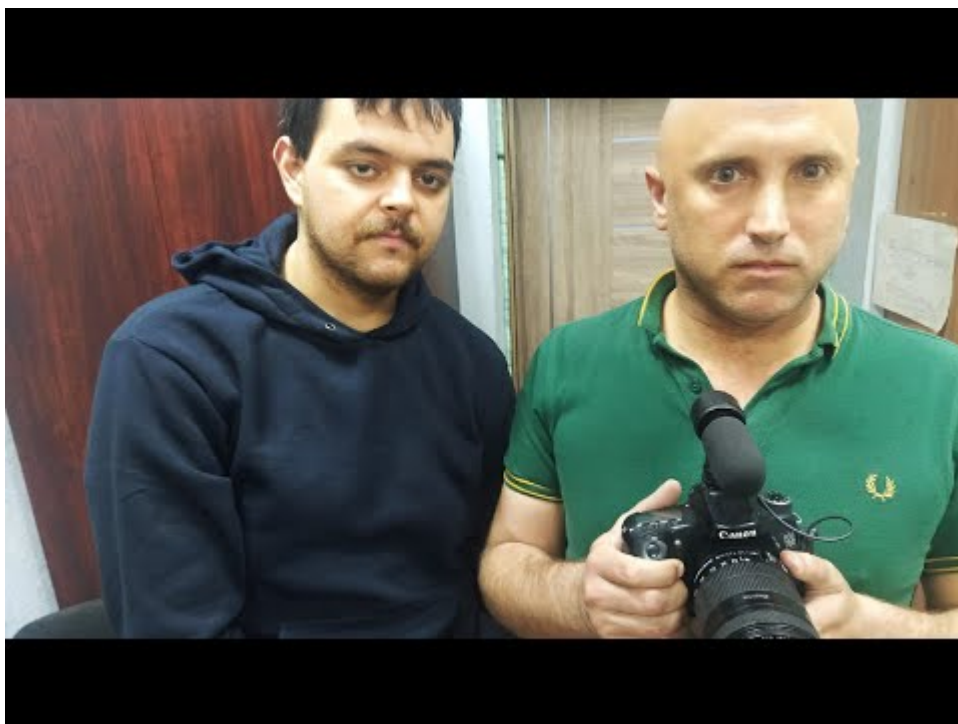
La resa presso l'acciaiera Ilich di oltre 1.000 membri della 36a Brigata dei Marines ucraini secondo Konashenkov avrebbe turbato il regime di Kiev.

Quindi, il 17 aprile, l'esercito russo ha offerto ai restanti militanti nella massiccia struttura di Azovstal un'ultima possibilità di arrendersi.

L'offerta era semplice: «a tutti coloro che depongono le armi è garantita la conservazione della vita».

«Tuttavia, il regime nazionalista di Kiev, secondo l'intercettazione radiofonica, ha proibito qualsiasi negoziato sulla resa, ordinando ai nazisti di Azov di sparare sul posto a qualsiasi militare ucraino o mercenario straniero disposto a deporre le armi» avrebbe detto Konashenkov, riportato dall'agenzia iraniana Farsnews, che a sua volta riporta Sputnik, testata dello Stato russo ora inaccessibile dall'Occidente.

L'illazione è pesantissima. Essa contraddice quanto riportato di recente dal mercenario britannico – famoso sui social media, grazie ad un account antirusso operato da qualcuno in Canada – Aiden Aislin detto Gundi, intervistato dal giornalista connazionale Graham Philips, che si è consegnato di sua sponte ai russi, dopo che l'opzione gli era stata concessa dal suo comandante.



Watch Video At: <https://youtu.be/rNizGwjZbo0>

Gundi dichiara nell'intervista che il suo superiore gli avrebbe dato tre possibilità: resistere, cercare di fuggire in un mezzo di cui stavano approntando la blindatura, oppure consegnarsi alle forze russe.

Il combattente britannico, arruolato nei Marines ucraini, avrebbe optato per la terza idea, tuttavia tremando per la paura di essere fucilato.

Vi sono tuttavia varie testimonianze, raccolte a Mariupol' dal giornalista statunitense Patrick Lancaster sul fuoco degli ucraini sulla popolazione.



Watch Video At: <https://youtu.be/zlokJAUkhFE>

Immagini tremende che riprenderebbero ucraini trovati morti con indosso un dépliant con le istruzioni per la resa vengono rilanciate da canali Telegram filorusi.

La mancanza totale di giornalisti occidentali sul campo – la totale mancanza di onestà raggiunta dalla stampa dei Paesi NATO – rendono impossibile verificare quanto raccontato dalle due parti. A volte, diventa difficile verificare perfino la fonte, visto che siti che riferiscono quanto detto dalle autorità russe sono oscurati (mentre Zelens'kyj parla videocollegato direttamente ai Parlamenti di tutto il mondo, magari facendo fare un intervento anche ad un militante del Battaglione Azov).

Le condizioni poste dalla Russia, tuttavia, sono chiare.

«In caso di ulteriore resistenza, saranno tutti distrutti» ha continuato il Konashenkov è stato schietto sul destino dei mercenari stranieri.

«Lasciate che vi ricordi che i mercenari stranieri non hanno lo status di “combattenti” secondo il diritto umanitario internazionale. Sono venuti in Ucraina per guadagnare soldi uccidendo gli slavi. Pertanto, il meglio che li attende è responsabilità penale e lunghe pene detentive».

Secondo Konashenkov ci sarebbero circa 6.824 mercenari stranieri provenienti da 63 paesi che combattono per il regime di Kiev; e 1.035 di loro sarebbero stati eliminati mentre 912 sarebbero fuggiti. Altri 400 circa sarebbero rintanati a Mariupol'.

«La maggior parte di loro sono cittadini di Paesi europei, così come del Canada». Dalle comunicazioni radio sono state rilevate sei lingue diverse.

I restanti 4.500 circa sarebbero a Kiev, Kharkiv, Odessa e Nikolaev. Per il resto, poco più di un quarto dei mercenari proverrebbe dalla Polonia (1.717), mentre circa 1.500 provenivano da Stati Uniti, Canada e Romania.

Gran Bretagna e Georgia ne avevano circa 300 ciascuna, mentre 193 provenivano dalle aree della Siria controllate dai turchi.

Come riportato da *Renovatio 21*, era stato segnalato un flusso di miliziani armati da Siria e Turchia verso l'Ucraina per vendicarsi dell'intervento di Mosca nel Levante, che ha posto fine all'ISIS e complicato l'esistenza di molte altre sigle islamiste.

Un alto numero di *foreign fighters* era stato eliminato nella base militare di Yavorov, a pochi chilometri dal confine polacco, dove la NATO ha addestrato le forze ucraine.

Come riportato da *Renovatio 21*, alcuni *foreign fighter* scampati al missile sono comunque fuggiti perché sconvolti dal fatto che gli ucraini volevano mandarli al fronte o disarmati o con dieci colpi in caricatore, ha detto un ragazzo americano scappato.



Watch Video At: https://youtu.be/P3_Kzg25SMQ

Immagine screenshot da Wikimedia